



La fine dell'uomo nella società iperconsumistica

A cura di ARQ

Collana: Sestante
Anno di edizione: 2020
Rilegatura: Brossura cucita
Dimensioni: 15 × 21 cm
N. di pagine: 240
ISBN: 978-88-31966-14-6

ISBN 9788831966146



22,00 €

Parole chiave:
società moderna, consumismo,
filosofia, analisi della
contemporaneità

Genere Saggio

Il testo descrive l'umanità nel suo degrado attuale che ha origini lontane e interessa tutti i piani della vita umana, dalla dimensione dello spirito a quella della corporeità. In particolare il libro esamina gli ultimi passaggi dell'involuzione della società contemporanea, a partire dalla genesi della società materialistica, centrata su economia, avere, consumo e piacere corporeo, fino alla società attuale di tipo submateriale. I caratteri della società edonistica e consumistica che hanno dominato fino al periodo del secondo dopoguerra vengono oltrepassati in senso inferiore e sono radicalizzati, per cui si affermano l'iperedonismo, l'iperconsumismo e l'iperindividualismo, che costituiscono gli elementi dissolutivi di ogni unità formale materiale che aveva ancora un ruolo primario nella fase precedente dell'umanità.

In ogni dominio della vita dell'uomo e nell'ambiente in cui vive si impongono ormai il caos e il disordine, ogni indirizzo dell'esistenza umana ha un carattere nichilistico annientante e ogni operazione condotta dall'uomo non porta che alla costituzione della parodia della condizione retta e normale dell'umanità.